

# A che cosa serve

# face

**B**asta il passaparola di compagni di classe, amici, fratelli e sorelle e su Facebook sembra ci vogliono andare proprio tutti! Un po' per curiosità, un po' per non essere diversi dagli altri, si è attirati da questo "nuovo mondo virtuale" perché promette di mettere insieme

me persone che già si frequentano e di conoscerne molte altre. Prima di potersi registrare inizia la lunga trattativa con i propri genitori. Per entrare è richiesto l'inserimento di dati personali (ce ne sono di obbligatori e altri di facoltativi) che andranno a far parte del proprio profilo e che diventeranno visi-

bili a molte persone. Compilare i campi richiesti sembra normale, ma bisogna sempre chiedersi: a che cosa serve dare tutte queste informazioni private? Insieme ai genitori valuta che cosa inserire o meno e quali dati eventualmente rendere visibili agli altri. Affacciati sempre con prudenza nel mondo del web!

## A voi la parola!

### Entusiasti

Ogni giorno un gruppo di miei compagni di classe parlavano di quello che facevano in Facebook. Così per non essere da meno sono entrato e ho capito come funzionava grazie alle indicazioni di mia sorella più grande.



Gianluca, 13 anni

### Esclusi

Ho chiesto il permesso ai miei genitori e me l'hanno negato: ho provato ad insistere, ma conoscendo i miei ho desistito. L'unico motivo che mi hanno portato è stato che neanche la figlia di Obama ce l'ha e quindi non serve neanche a me.



Carlotta, 13 anni

### Delusi

Mi sono avvicinato a Facebook per curiosità perché ne parlavano i miei amici. Un po' alla volta ho iniziato a capire i meccanismi di funzionamento. All'inizio con i miei amici era una sfida per vedere chi riusciva ad avere più amici, poi ho smesso perché ho capito che non serve a niente.



Riccardo, 13 anni

### Disinteressati

Non mi interessa avere un profilo in Facebook perché ho la fortuna di avere buoni amici con cui posso avere contatti a scuola e nello sport. I miei genitori non vogliono e non voglio farmi un profilo di nascosto. Guai se lo venissero a sapere.

Vittoria, 13 anni



# book?

Con pochi click si può rimanere in contatto con molti amici virtuali. Prima di avventurarsi nel mondo di Facebook occorre impararne le regole per una navigazione tranquilla.

## Perché ci entri?



### LA DOMANDA

#### Perché si chiama Facebook?

Il Libro delle Facce (in inglese, The Facebook) è il modo confidenziale con cui viene chiamato l'annuario che raccoglie le foto di tutti i diplomandi nei college americani. Mark Zuckerberg, quando era un giovane studente, portò online l'annuario scolastico, in un primo momento ristretto agli studenti di Harvard, poi lo allargò ad altre università e scuole. All'inizio era un modo più veloce per tenere i contatti con i vecchi compagni di corso. Poi si è trasformato in un social network mondiale.

### FB senza rischi

**Proteggi la tua privacy:** cliccando sul simbolo del lucchetto (collegamenti rapidi alla privacy) puoi impostare chi può vedere quello che fai (tutti, gli amici, solo io...) e chi può contattarti. In base alle scelte che fai, puoi navigare con più sicurezza.

**Un profilo pulito** è più sicuro: periodicamente elimina le applicazioni che non conosci o che non usi; eventi a cui non hai intenzione di partecipare; pagine di cui non sapevi di aver aderito; gruppi a cui sei stato iscritto da amici ma che non ti interessano; amicizie che non conosci o che evidentemente sono false.

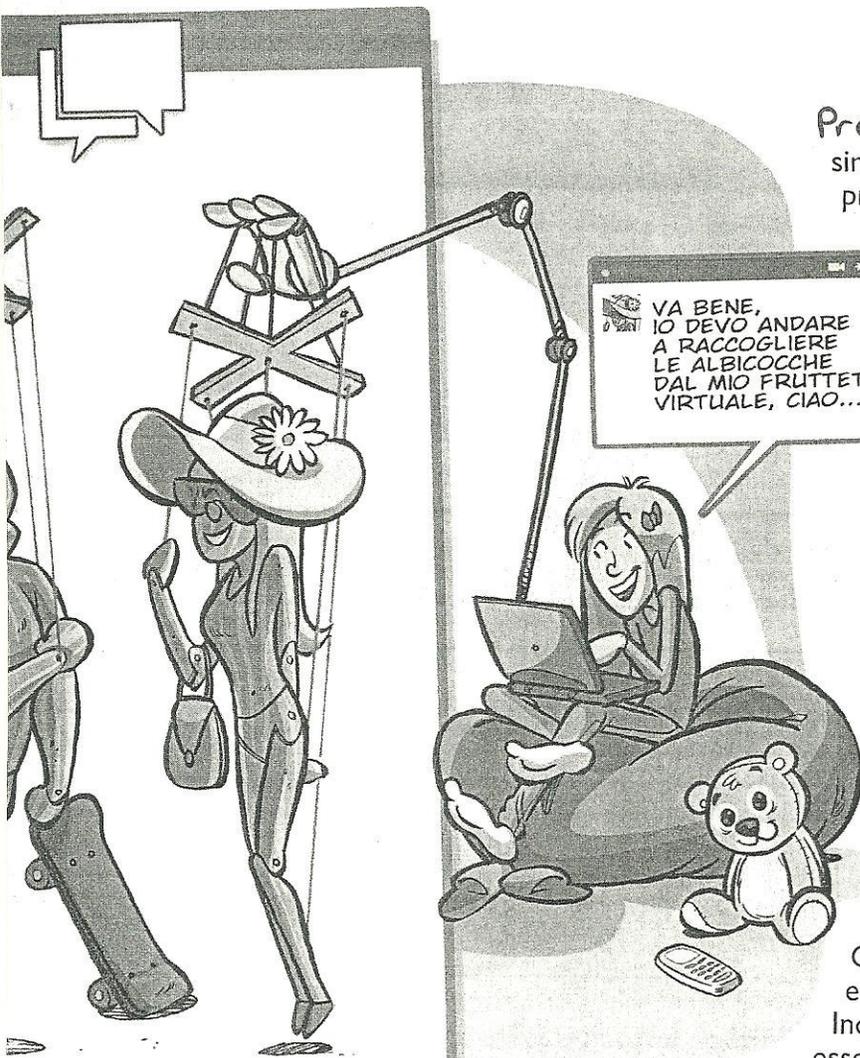
### Prima di entrare

**Ho l'età giusta per iscrivermi?**

In Facebook può accedere solo chi ha compiuto i 13 anni. Ma per i minorenni occorre sempre avere il consenso dei genitori.

**Tante o poche amicizie?**

C'è chi fa a gara nell'averne più amicizie per essere più popolare. È una sfida senza senso. Inoltre, più alto è il numero di contatti, più puoi essere bersaglio di persone che si prendono gioco di te. Meglio pochi amici, ma sicuri!



Facebook è un social network dove si possono svolgere molte attività: raccontare quello che si sta facendo, condividere foto e video, inviare o ricevere richieste d'amicizia, darsi appuntamento, chattare con qualcuno... l'importante è scegliere attentamente tutto quello che si fa e valutarne le conseguenze. Se si decide di dare qualche notizia di se o di altri, occorre fare attenzione a quello che si scrive o si mostra: Facebook non è un diario segreto! Non lasceresti mai in pubblico le pagine dove scrivi i tuoi sentimenti più intimi. E non daresti mai in giro le foto di tuoi amici: non sei autorizzato. È una bacheca pubblica e come tale va utilizzata sapendo che chiunque può vedere cosa c'è! Se usato senza cautela Facebook nasconde altre insidie: perché autorizzi anche gli amici degli amici a vedere commenti, foto, preferenze, pensieri e corri il rischio che vengano interpretate male o utilizzate contro di te. Misura le tue parole e le tue scelte!

## Per cosa lo usi?

### FB senza rischi

**Fai attenzione alle foto:** non pubblicare informazioni o immagini degli amici senza averne domandato l'autorizzazione. Per i minorenni occorre sempre il consenso dei genitori.

**Taggare un amico** significa rendere riconoscibile il nome della persona presente nella foto. Prima di farlo devi chiedere il suo permesso.





## LA DOMANDA

### Sei favorevole a dare l'amicizia ai prof?

Il preside di una scuola ha invitato i docenti a non dare l'amicizia su Facebook agli studenti e questo per mantenere distinti i ruoli. Vittoria, 13 anni è d'accordo: «Si entrerebbe troppo nel personale e mi sentirei a disagio». Per Giulia, 13 anni, non sarebbe un problema: «Al di fuori della scuola il prof è una persona come tutte le altre anzi, ti conosce e potrebbe aiutarti». E tu accetteresti? In tal caso potresti restringere l'accesso alle informazioni che un prof può vedere.

1255 10



## A voi la parola!



### Chatto

Mi piace molto la chat perché puoi mandare messaggi ai tuoi amici e puoi dire di tutto senza avere il timore che altri vedano quello che stai scrivendo. Il problema è che devo sempre aspettare che gli amici siano on-line.

Michela, 13 anni

### Scrivo

Quando posto uno stato non penso esattamente a quale effetto possa fare sui miei amici. Scrivo perché voglio far sapere qualcosa che mi piace o mi è successo. Oppure per dire semplicemente come sto!

Leonardo, 13 anni

### Guardo

Mi piace postare le mie foto su Facebook perché è bello vedere che qualcuno clicca "mi piace" e leggere il suo commento. È un modo per farsi riconoscere, così altri possono chiedermi l'amicizia.

Michele, 13 anni



### Leggo

Quando sono in Facebook trovo interessante seguire quello che i miei compagni di classe scrivono. Mi piace leggere i loro commenti su qualche fatto accaduto. È importante conoscere e capire cosa pensano gli altri.

Lisa, 13 anni



## LA NOTIZIA

Gestire le informazioni personali via web è complicato, anche per Randi Zuckerberg, sorella del fondatore di Facebook. Randi si è molto arrabbiata quando ha visto che una foto di famiglia caricata sul suo profilo privato è finita su Twitter facendo il giro del mondo. Non sapeva che le foto pubblicate online sono visibili anche agli amici degli amici taggati nella foto.

Oltre ad essere occupati ad aggiornare la propria bacheca, con Facebook si può far parte di un gruppo, seguire personaggi famosi del mondo della musica, dello sport o dello spettacolo, creare una pagina con i propri interessi, scaricare applicazioni per giochi... ce n'è per tutti i gusti! Ma il tempo che si passa su questo social network vola via veloce! Se non sei già "facebook-dipendente", per cui appena tornato da scuola vai già sul computer a vedere quanti

"mi piace" hai ricevuto, sei ancora in tempo per un compromesso: limita la connessione a un momento della giornata, per un preciso tempo fissato in precedenza. Stabilisci delle regole condivise con i genitori, coinvolgili se durante la navigazione provi qualche disagio o dubbio. Loro non sono lì a controllarti, ma ad aiutarti a coltivare e a sviluppare i tuoi interessi in tutti i momenti della vita quotidiana. Ci può essere di meglio?

## Cosa si può fare?

### A voi la parola!

#### Passioni

*Sono iscritto al gruppo della mia squadra di calcio. Lo ha creato il mio allenatore e ci sono tutti i miei compagni. Ci teniamo in contatto e ci aiutiamo a capire quello che succede durante una partita, dove sbagliamo e a migliorarci. Ma oltre a questo sono sempre informato su quanto succede sia dentro che fuori dal campo di calcio.*



Leonardo, 13 anni

#### Interessi

*Sono iscritto ad un gruppo che è per i fan di Travis Pastrana, uno ragazzo che ha esordito a 14 anni negli XGAMES, nelle gare freestyle di motocross. Mi piace seguire questo gruppo perché è uno sport che adoro e in questo modo posso capire quello che fa durante la giornata il mio campione preferito.*

Riccardo, 13 anni

#### Fan

*Sono fan di diversi cantanti (Tiziano Ferro, Rihanna...) e ricevere le loro notizie mi interessa, in modo particolare mi piace essere aggiornato sulle novità discografiche quando esce un nuovo cd oppure seguire le date dei loro concerti.*

Michele, 13 anni

#### Passatempo

*Quando ho del tempo libero, mi piace seguire la pagina di Tomb Raider. Di solito mi ritrovo con alcuni amici e commentiamo foto, video e tutte le ultime novità di questo videogame.*

Alessandro, 13 anni



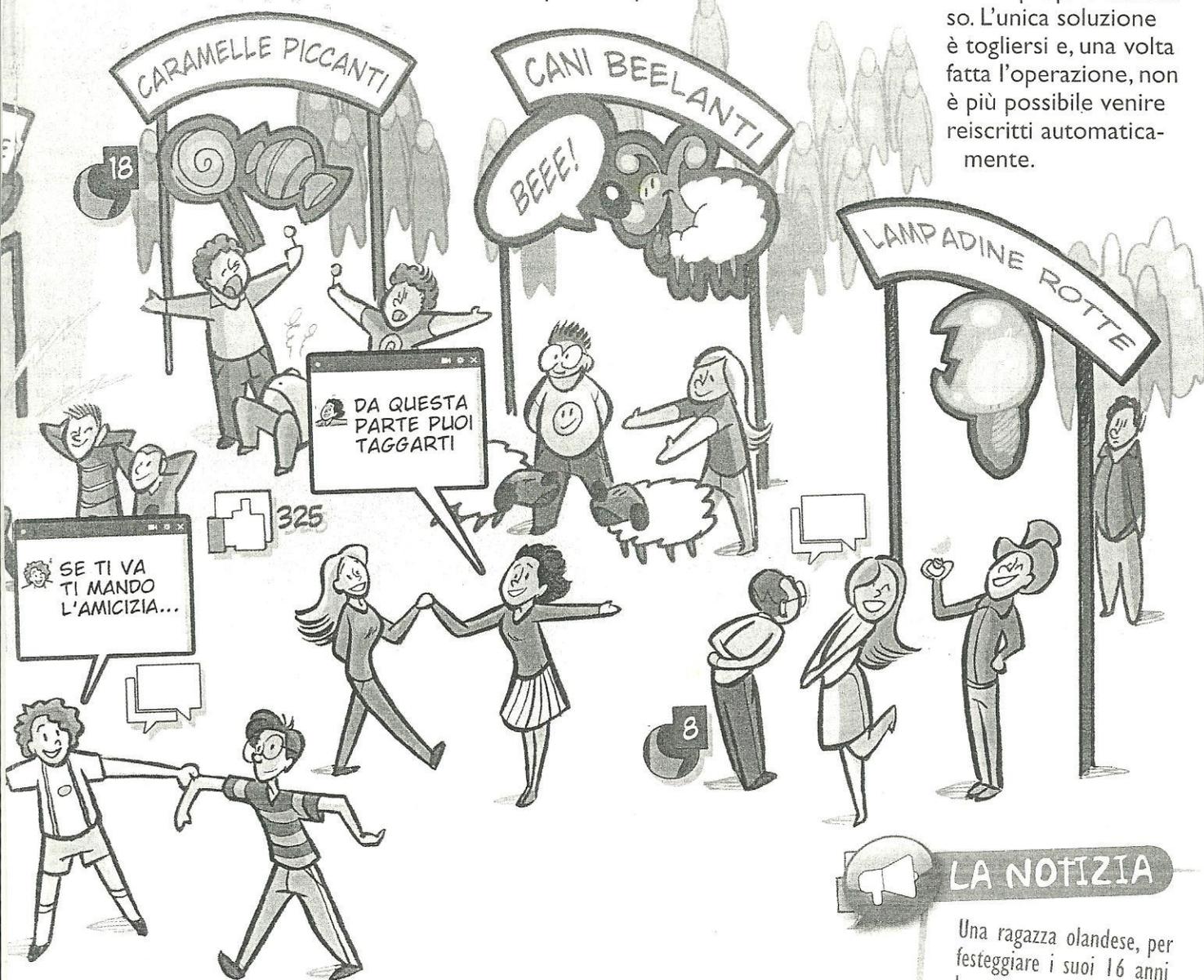
### LA DOMANDA

#### E se un post "non mi piace"?

Attualmente in Facebook non esiste nessun pulsante per prendere le distanze e dissentire da parole volgari o foto di pessimo gusto. E tu, in che modo fai capire ai tuoi amici che quel contenuto "non ti piace"? Scegli la via del silenzio oppure commenti in maniere negativa?

Alla larga dai falsi gruppi: ci sono decine di pagine di cantanti e attori famosi che non sono ufficiali. Sfruttano l'omonimia con l'intento di creare delle liste di contatti per fare pubblicità.

Ci si può trovare iscritti a qualche gruppo dagli amici senza aver mai dato il proprio consenso. L'unica soluzione è togliersi e, una volta fatta l'operazione, non è più possibile venire reiscritti automaticamente.



## I consigli della 3C

- 1 Mai accettare amicizie che non conosci.
- 2 Non creare gruppi per offendere qualche amico (evitare il cyberbullismo).
- 3 Non creare falsi profili.
- 4 Evita di mettere troppi dati personali come il numero di cellulare.
- 5 Evita di caricare foto provocanti.
- 6 Mai postare parolacce.
- 7 Chiedi il permesso ai genitori prima di creare il tuo profilo.
- 8 Non taggare senza il permesso degli interessati.
- 9 Non farne un uso eccessivo, mai sostituirlo alle vere amicizie.
- 10 Non dare a nessuno la tua password.

## LA NOTIZIA

Una ragazza olandese, per festeggiare i suoi 16 anni ha usato Facebook per invitare i suoi più stretti amici dimenticandosi però di rendere l'invito privato. Risultato? Si è ritrovata sotto casa circa 20mila persone, causando non pochi problemi di ordine pubblico.

Si ringrazia il prof. Antonio Guardavaglia e gli studenti della classe III C dell'ICS Ardigò di Padova.

Testi di Davide Penello